



IL PERSONAGGIO Lo scrittore israeliano Etgar Keret ad Ancona .

Etgar Keret, uno scrittore israeliano ad Ancona

E' UN'EDIZIONE sempre sul filo dell'attualità quella del Festival Adriatico Mediterraneo. Basti pensare alla presenza dello scrittore israeliano Etgar Keret, dai cui libri sono stati tratti alcuni film proiettati in questi giorni al Teatro Studio della Mole. Parlando della situazione nel suo paese Keret osserva che 'la politica di destra degli ultimi 15 anni ha reso i ricchi sempre più ricchi e i poveri sempre più poveri. Tuttavia nel paese c'è libertà di stampa e di espressione'. 'Non penso che il sentimento

di paura che pervade Israele sia isolato — spiega lo scrittore —. L'intera regione ne è vittima. Penso che Ebrei e Palestinesi siano le più grandi vittime dei tempi moderni. La nostra situazione è difficile da capire. E' come se la Svizzera conquistasse l'Italia ed emanasse una legge contro la pasta. Israele è molto diverso dagli altri paesi in rivolta nel Mediterraneo. Quelle sono dittature. Noi siamo una democrazia. L'unica cosa che accomuna queste rivolte è l'uso delle nuove tecnologie'.